

Parrocchia San Giovanni Evangelista in Montorfano

Festa della S. Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

Festa patronale di San Giovanni Evangelista

27 dicembre 2020

Canto iniziale

Venite, fedeli, l'angelo ci invita,
venite, venite a Betlemme.

Nasce per noi Cristo Salvatore.

**Venite, adoriamo; venite, adoriamo;
venite, adoriamo il Signore Gesù!**

La luce del mondo brilla in una grotta:
la fede ci guida a Betlemme.

Nasce per noi Cristo Salvatore. **Rit.**

La notte risplende,

tutto il mondo attende:

seguiamo i pastori a Betlemme.

Nasce per noi Cristo Salvatore. **Rit.**



Dal libro della Genesi (Gen 15,1-6; 21,1-13)

In quei giorni, fu rivolta ad Abram, in visione, questa parola del Signore: «Non temere, Abram. Io sono il tuo scudo; la tua ricompensa sarà molto grande». Rispose Abram: «Signore Dio, che cosa mi darai? Io me ne vado senza figli e l'erede della mia casa è Elièzer di Damasco».

Soggiunse Abram: «Ecco, a me non hai dato discendenza e un mio domestico sarà mio erede». Ed ecco, gli fu rivolta questa parola dal Signore: «Non sarà costui il tuo erede, ma uno nato da te sarà il tuo erede». Poi lo condusse fuori e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle» e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia.

Il Signore visitò Sara, come aveva detto, e fece a Sara come aveva promesso. Sara concepì e partorì ad Abramo un figlio nella vecchiaia, nel tempo che Dio aveva fissato. Abramo chiamò Isacco il figlio che gli era nato, che Sara gli aveva partorito.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale dal Sal 104 (105)

Il Signore è fedele al suo patto.

Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome,
proclamate fra i popoli le sue opere. A lui cantate, a lui inneggiate,
meditate tutte le sue meraviglie. **Rit.**

Gloriatevi del suo santo nome: gioisca il cuore di chi cerca il Signore.
Cercate il Signore e la sua potenza, ricercate sempre il suo volto. **Rit.**

Ricordate le meraviglie che ha compiuto,
i suoi prodigi e i giudizi della sua bocca, voi, stirpe di Abramo, suo servo,
figli di Giacobbe, suo eletto. **Rit.**

Si è sempre ricordato della sua alleanza,
parola data per mille generazioni, dell'alleanza stabilita con Abramo
e del suo giuramento a Isacco. **Rit.**

Dalla lettera agli Ebrei

(Eb 11,8.11-12.17-19)

Fratelli, per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede, anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia che si trova lungo la spiaggia del mare e non si può contare. Per fede, Abramo, messo alla prova, offrì Isacco, e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito figlio, del quale era stato detto: «Mediante Isacco avrai una tua discendenza». Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe anche come simbolo. **Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.**

Alle...alleluia alleluia nato il Salvatore, Gloria su nel Cielo

Alle...alleluia alleluia nato il Salvatore, Pace sulla terra

Io vi annuncio una grande gioia, oggi è nato il Salvator,
Troverete un bimbo in fasce, Egli è il Verbo creator! **Alleluia...**



Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 2,22-40)

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino Gesù a Gerusalemme per presentarlo al Signore - come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» - e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Parola del Signore. Lode a te o Cristo.

Canti per la Celebrazione



1 – Astro del ciel

Astro del ciel, pargol divin, mite agnello redentor!
Tu che i vati da lungi sognar, tu che angeliche voci annunziar,
luce dona alle menti, pace infondi nei cuor !
Astro del ciel, pargol divin, mite agnello redentor!
Tu di stirpe regale decor, tu virgineo, mistico fior...
luce dona alle menti, pace infondi nei cuor !
Astro del ciel, pargol divin, mite agnello redentor!
Tu disceso a scontare l'error, tu sol nato a parlare d'amor...
luce dona alle menti, pace infondi nei cuor !

2 – Tu scendi dalle stelle

Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo e vieni in una grotta al freddo e al gelo,
e vieni in una grotta al freddo e al gelo.
O Bambino, mio divino, io ti vedo qui a tremar. O Dio beato!
Ah, quanto ti costò l'avermi amato; ah, quanto ti costò l'avermi amato!
A Te, che sei del mondo il Creatore, mancano panni e fuoco, o mio Signore,
mancano panni e fuoco, o mio Signore.
Caro eletto Pargoletto, quanto questa povertà più m'innamora:
giacchè ti fece amor povero ancora, giacchè ti fece amor povero ancora!

Orario Celebrazioni della settimana

Domenica 27 dicembre - Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe **Festa patronale di San Giovanni Evangelista**

ore 8.30 S. Messa (intenzione particolare)

ore 10.30 S. Messa per la Comunità

(trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

ore 18.00 S. Messa (def. Pietro Datteo)

Lunedì 28 dicembre - Santi Innocenti martiri

ore 8.30 S. Messa (def. Pietro, def. Giuseppe)

Martedì 29 dicembre

ore 8.30 S. Messa (defunti della parrocchia)

Mercoledì 30 dicembre

ore 8.30 S. Messa (def. Enrico, def. Maria)

Giovedì 31 dicembre

ore 18.00 S. Messa e Te Deum di Ringraziamento

(trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

Venerdì 1 gennaio 2021 - Solennità di Maria, Madre di Dio

ore 8.30 S. Messa

ore 10.30 S. Messa (trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

ore 18.00 S. Messa (trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

Sabato 2 gennaio

ore 18.00 S. Messa (deff. famiglia Beretta e Frigerio)

Domenica 3 gennaio

ore 8.30 S. Messa (def. Sandro)

ore 10.30 S. Messa per la Comunità

(trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

ore 18.00 S. Messa (deff. Primo, Enrico e Luigia)

PREGHIERA a SAN GIOVANNI EVANGELISTA

**Affidiamo la nostra Comunità
al santo patrono**

**San Giovanni, tu sei il discepolo amato:
aiutaci ad amare il Signore
e ad ascoltare la sua Parola!
Tu hai saputo fidarti della sua Parola
e ti sei lasciato raggiungere dal suo Amore:
aiutaci a vivere, con Gioia,
il Vangelo nella vita!
San Giovanni,
tu sei stato sotto la Croce di Gesù
e ne hai accolta la Madre:
insegnaci a fidarci di Gesù
anche nei momenti difficili
e ad affidarci a Maria, Madre della Speranza!
San Giovanni, proteggi e accompagna
la nostra Comunità perché possa incontrare
ogni giorno il Signore, il Verbo di Dio
che è venuto ad abitare tra noi!
Fa che il nostro cuore sia come il tuo:
semplice e radicale nell'amare,
libero e fragile nel lasciarsi amare dal Signore!
Amen**



FESTA della SANTA FAMIGLIA di Nazaret

Nella domenica che segue il Natale, la liturgia ci presenta l'icona evangelica di Maria e Giuseppe con il piccolo Gesù. Un'immagine cara alla nostra Comunità: alla Famiglia di Nazaret è dedicato l'altare laterale nella nostra Chiesa. Ci affidiamo a Maria e Giuseppe per imparare da loro ad accogliere Gesù nella nostra vita! Il Papa, proprio nelle scorse settimane, ha indetto un Anno speciale di San Giuseppe, fino all'8 dicembre 2021.

Preghiera alla Santa Famiglia

Gesù, Maria e Giuseppe,
in voi contempliamo lo splendore del vero amore,
a voi, fiduciosi, ci affidiamo.
Santa Famiglia di Nazaret, rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole di Vangelo e piccole Chiese domestiche.
Santa Famiglia di Nazaret,
fa' che tutti ci rendiamo consapevoli del carattere sacro
e inviolabile della famiglia; della sua bellezza nel progetto di Dio.
Gesù, Maria e Giuseppe, ascoltateci e accogliete la nostra supplica. Amen.